

ACCORDO PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE VALIDO PER GLI ANNI 2018 e 2019

TRA

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA N. 3 DI MACERATA rappresentata dal Direttore Dr. Alessandro Maccioni

E

LA SOLARIA coop a.r.l - STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SAN CLAUDIO (successivamente citata: CP San Claudio) nella persona del presidente Don Vinicio Albanesi.

PREMESSO

-che la Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata "SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio di Chienti, dotata di 20 posti letto;

-che la struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con decreto del dirigente della P.F. "Accreditamenti, controllo degli atti ed attività ispettiva" della Regione Marche n. 300/ACR del 14.11.2011 e successivo decreto n.65/ACR del 18/02/2015 (Rinnovo), ed è identificata e qualificata con il cod. ORPS 600336 quale comunità protetta (SRP3.1.1), sulla base dell'accreditamento e considerati gli utenti inseriti;

-che la Solaria coop. a.r.l. dichiara di aver preso atto della normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riguardo alla L.R. n.21 del 30/09/2016 e di provvedere agli adempimenti ivi previsti, dandone comunicazione all'Area Vasta n.3;

-che per la definizione del presente accordo, che si inserisce nel percorso istituzionale sopra richiamato, viene fatto espresso riferimento a:

- D.lgs. 502/92 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria" a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421, in particolare l'art 8 bis;
- L.R. 20/2000 (disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie);
- Manuale di accreditamento (p.7.4 Presidi di tutela Salute Mentale SRP);
- L.R. 21/2016 e s.m.i. (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati);
- D.P.C.M. del 29.11.2001 (Livelli essenziali di assistenza);
- D.P.C.M. 12/01/2017 " Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.1, comma 7, del decreto legislativo 30/12/1992, n.502";
- D.P.C.M. 19.05.1995 (Schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari);
- P.O. Obiettivo Tutela Salute Mentale 1998-2000;
- D.A Consiglio Regionale Marche n. 132 del 06/07/2004 (Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale):
- D. P. C.M. 21.03.2008(Linee di indirizzo per la Salute Mentale);
- D. A. 16/12/2011 n. 38 (Piano socio-sanitario regionale 2012-2014);
- D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013 e D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013 (Lea socio-sanitari regionali);
- Determina n.1331 del 25/11/2014 (Accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale);
- D.G.R.M. n.111 del 23/02/2015 (Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014);
- D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015 (Atto di fabbisogno strutture residenziali e semiresidenziali aree: sanitarie extraospedaliere, socio-sanitarie e sociali);
- Decreto Dirigente P.F. Accreditamenti n. 300/ACR del 14.11.2011, Accreditamento istituzionale struttura sanitaria denominata "Comunità San Claudio" per erogazione prestazioni psichiatriche in regime residenziale con dotazione 20 posti letto –situata in S.Claudio, 163 Corridonia(Mc):
- Decreto Dirigente PF Accreditamenti n.65/ACR del 18 febbraio 2015 Rinnovo accreditamento istituzionale struttura "Comunità San Claudio";

- Determine DG/Asur: n.53 del 18/1/2013, n. 99 del 25/2/2014, n.115 del 23/02/2015 e n. 937 del 31/12/2015 (Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anni 2012-2013-2014-2015),
- D.G.R.M. n.289 del 9.4.2015 "Atto di fabbisogno strutture residenziali e semiresidenziali aree: sanitarie extraospedaliere, socio-sanitarie e sociali",
- Decreto Dirigente P.F. Accreditamenti n. 300/ACR del 14.11.2011, Accreditamento istituzionale struttura sanitaria denominata "Comunità San Claudio" per erogazione prestazioni psichiatriche in regime residenziale con dotazione 20 posti letto -situata in S.Claudio,163 Corridonia(Mc);
- Decreto Dirigente PF Accreditamenti n.65/ACR del 18 febbraio 2015 Rinnovo accreditamento istituzionale struttura "Comunità San Claudio";
- D.P.C.M. 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art.l comma 7, del D.Lgs. 30.12.1992 n.502 e s.m.i.",
- D.G.R.M. n. 1588 del 28/12/2017 " Proroga della DGR 1331/2014 " Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori modifica della DGR 1011/2013";
- Determina DG/Asur n.353 del 19/06/2017 (Accordo AV3 Solaria Coop. Arl per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anni 2016-2017).

Per tutto quanto sopra premesso tra le parti si conviene quanto appresso.

ART 1 (Area di intervento)

Il presente accordo disciplina le prestazioni che la Struttura residenziale psichiatrica denominata Comunità Protetta (CP) San Claudio si obbliga ad erogare per l'assistenza, in regime residenziale, di soggetti affetti da patologie psichiatriche, il cui inserimento è di esclusiva competenza del Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3 (successivamente citato DSM).

L'apporto della CP San Claudio si inserisce nel contesto degli interventi della rete assistenziale del distretto di Civitanova Marche, afferente alla U.O.C. di Psichiatria di Civitanova Marche, in rapporto con le altre strutture sanitarie e sociali del territorio.

Gli interventi, inizialmente previsti solo in favore di alcuni soggetti dimessi dall' ex Ospedale Psichiatrico (CRASS), si rivolgono anche a nuovi utenti affetti da disturbi mentali, provenienti da percorsi a più alto livello assistenziale di tipo sanitario, ovvero dal territorio, per i casi di difficile gestione per i quali il DSM ha effettuato la presa in carico.

Gli interventi previsti sono finalizzati:

- al completamento dei percorsi riabilitativi psichiatrici;
- al mantenimento delle autonomie e delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente.

La tipologia degli ospiti inseriti, che sono stati in struttura nell'anno 2017 e che vi permarranno nel corso degli anni 2018 e 2019, si caratterizza per la presenza di disabilità mentale, con parziale o totale incapacità a gestire autonomamente la vita quotidiana e contemporanea presenza di bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi, in conformità a quanto previsto per le strutture residenziali psichiatriche dalla normativa di settore nazionale e regionale.

ART. 2

(dimensionamento del servizio)

La CP San Claudio mette a disposizione la ricettività di 20 posti letto agli utenti inseriti o da inserire da parte del Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Non essendo previsto l'accesso diretto alla struttura, l'inserimento di ospiti di altre Aree Vaste della Regione, qualora vi fossero delle disponibilità in corso d'anno, potrà avvenire solo previa autorizzazione scritta da parte del D.S.M dell'Area Vasta 3.

ART. 3

(requisiti e modalità di accesso)

L'ingresso nella struttura è autorizzato e disposto dal Direttore della U.O.C. di Psichiatria di Civitanova Marche a cui afferisce la struttura, su indicazione del referente del progetto terapeutico e valutazione del referente del DSM per la gestione della residenzialità, a seguito di presa in carico assistenziale.

L'ammissione è preceduta e concordata previa :

• formulazione di un Piano di Trattamento Individuale (PTI) da parte del titolare della presa in carico

inviante (Medico referente del Centro Salute Mentale di riferimento, in accordo con il medico inviante, in accordo con la micro-equipe di riferimento necessaria per i pazienti assistiti con la modalità della presa in carico generalmente costituita da operatori multi professionali, tra cui medico psichiatra, infermiere di riferimento, educatore professionale, l'assistente soxiale nonché in integrazione con i referenti per il Servizio sociale del Comune di residenza dell'assistito, il MMG, e l'equipe della struttura);

accettazione e formulazione del PTRI da parte del referente della struttura;

• motivazione e progressiva adesione volontaria ed accettazione del programma di riabilitazione da parte dell'assistito e/o tutore, amministratore di sostegno, familiare mediante la sottoscrizione del PTI;

assunzione da parte dell' utente/Comune dell'impegno alla corresponsione della quota di

compartecipazione sociale di cui all'art. 9.

Il percorso clinico – riabilitativo assistenziale di ciascun utente, pertanto, è declinato nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI), definito ed elaborato dall'equipe della struttura, in coerenza con il PTI ed in accordo con le indicazioni del medico del CSM che ha in carico il paziente e del referente della residenzialità AV3. A tal fine la struttura sarà dotata di una adeguata equipe multi-professionale (medico, psicologo, educatore o tecnico della riabilitazione, infermiere, ecc.) capace di soddisfare in autonomia tutti i bisogni assistenziali del paziente.

Il referente del DSM provvederà a periodiche verifiche dello stato del progetto sulla base anche di relazione da

parte della struttura.

La degenza è da considerarsi in relazione al PTRP (Piano terapeutico riabilitativo personalizzato). I piani assistenziali hanno durata massima annuale e saranno rivalutati periodicamente in base all'evoluzione del quadro clinico, in conformità al progetto concordato tra operatori del D.S.M., operatori della struttura residenziale, utenti ed eventuali persone di riferimento (familiari e/o tutori).

In caso di ricovero in altra struttura a maggior valenza sanitaria (ospedale per acuti etc.) o dimissione temporanea volontaria viene garantita la conservazione del posto all'interno della struttura.

La dimissione è disposta in accordo con l'ospite e/o con i familiari, tutori o per decisione del D.S.M. in esito alla valutazione periodica.

ART. 4

(Prestazioni assicurate)

La CP San Claudio assicura servizi di tipo sanitario riabilitativo, socio-assistenziale, alberghiero e ricreativo, con protezione dell'ospite e sorveglianza nelle 24 ore, tale da rendere possibile la rilevazione dei bisogni emergenti e la risposta immediata in collegamento con la rete dei servizi sanitari, compresi quelli di pronto intervento.

Le attività effettuate sono descritte in un fascicolo personale contenente la documentazione psico-sanitaria ed il piano terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP).

In particolare la CP San Claudio assicura con oneri a proprio carico:

- 1. la terapia riabilitativa di mantenimento;
- 2. la terapia orale;
- 3. il nursing infermieristico;
- 4. l'igiene personale dell'ospite e dell'ambiente di vita;
- 5. l'alimentazione con definizione della dieta personale e controllo del rispetto della stessa;
- 6. i prelievi per esami emato-chimici;
- 7. il trasporto dei campioni al laboratorio e conseguente pronto ritiro dei referti;
- 8. la fornitura e l'applicazione dei presidi per l'incontinenza;
- 9. la fornitura dei farmaci di uso sintomatico ed estemporaneo;
- 10. l'approvvigionamento farmaci, presidi medico-chirurgici ed ausili, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della AV3, secondo procedure concordate, ovvero presso le farmacie del territorio;
- 11. l'assistenza infermieristica agli accessi del medico di medicina generale;
- 12. l'assistenza infermieristica agli accessi degli operatori del DSM ed alle visite e consulenze specialistiche;
- 13. l'assistenza agli interventi terapeutico- riabilitativi multidisciplinari;
- 14. le attività ricreative, di socializzazione ed occupazionali;
- 15. le funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali le famiglie, il volontariato, il circondario sociale:
- 16. le funzioni di segretariato sociale;
- 17. l'assistenza spirituale
- 18. l'attività di conduzione domestica (pulizie ambientali, preparazione pasti, lavaggio biancheria piana e biancheria personale dei residenti);
- 19. l'attività di assistenza di base integrata con interventi riabilitativi risocializzanti individuali e di gruppo;

- 20. le attività ricreative individuali e di gruppo utilizzando anche le risorse del territorio;
- 21. le attività occupazionali e formative personalizzate;
- 22. la gestione del denaro dei residenti e della progettualità finanziaria in accordo con gli uffici pubblici competenti;
- 23. la fruizione dei servizi connessi alla medicina di base accompagnamento a visite specialistiche o ad esami strumentali, integrazione con il DSM;
- 24. le altre attività di supporto per la fruizione dei servizi socio sanitari necessari al processo riabilitativo ed al mantenimento della salute.

Per lo svolgimento delle suddette attività la CP San Claudio dovrà mettere a disposizione anche idonei automezzi. Inoltre la CP San Claudio mette in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella casa, con attenzione all'obiettivo specifico dell'autonomia individuale e della capacità di relazione interpersonale.

Sono a carico della AV3, che provvede direttamente o attraverso i presidi del Servizio Sanitario nazionale:

- 1) la fornitura dei presidi protesici personalizzati;
- 2) l'assistenza del Medico di Medicina Generale;
- 3) la fornitura diretta all'assistito dei farmaci prescritti su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;
- 4) le visite mediche specialistiche e gli esami diagnostici.

Per quanto riguarda gli eventuali ricoveri ospedalieri degli ospiti, l'assistenza di tipo sanitario è totalmente erogata dalla AV3 e comunque dal S.S.R. (in caso di ricovero in altre strutture), al pari di ogni altra tipologia di ricovero che è omnicomprensiva di tutte le prestazioni sanitarie necessarie.

Sono, inoltre, a carico dell'Area Vasta n.3;

- l'indicazione degli obiettivi generali e specifici relativi alla vita nella struttura ed ai singoli ospiti;
- la collaborazione alla definizione dei programmi di intervento personalizzati (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato PTRP);
- la verifica sulle attività complessive e sull'attuazione di piani di intervento individuali.

ART. 5

(Organizzazione)

DIREZIONE SANITARIA

La CP San Claudio assicura l'organizzazione della struttura, gli standard assistenziali di cui alle normative relative ai percorsi terapeutico- riabilitativi, il coordinamento delle attività assistenziali e la referenza verso gli operatori della AV3, attraverso un proprio Direttore Sanitario individuato con i requisiti e per le funzioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Il Direttore Sanitario controlla inoltre la applicazione dei protocolli operativi interni e il rispetto delle regole di vita comunitaria, in stretta relazione con il D.S.M., e garantisce gli interventi dei professionisti esterni (medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) con le attività svolte direttamente nella struttura; è inoltre referente del D.S.M. ai fini dell'integrazione della CP all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie. Il Direttore sanitario è referente per l'equipe multi professionale della struttura e garante dell'attivazione delle attività socio-assistenziali.

ASSISTENZA PRIMARIA

La gestione dei percorsi di assistenza primaria è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dalla AV3 secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, sulla base di quanto concordato con il D.S.M. e con la Direzione Sanitaria della struttura. Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio. In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale per le urgenze – il personale in servizio attiva il Servizio di Continuità Assistenziale ed il 118. Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella struttura questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore della struttura.

ATTIVITA' MEDICA

Il medico della struttura valuta ed elabora per quanto di competenza i progetti assistenziali e riabilitativi degli ospiti, supporta il personale della struttura e partecipa al monitoraggio dell'andamento del paziente e dei trattamenti. Le indicazioni terapeutiche sono condivise con il referente della struttura e con i referenti del progetto terapeutico.

ATTIVITA' PSICOLOGICA

Lo psicologo di struttura partecipa ai progetti riabilitativi degli ospiti, supporta il personale della struttura organizzando le attività educative assistenziali, effettua psicoterapia individuale e di gruppo degli ospiti.

PERSONALE INFERMIERISTICO E DI ASSISTENZA

L'attività infermieristica e quella di tipo assistenziale alla persona, comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, sono assicurate nell'arco delle 24 ore da personale in possesso dei titoli previsti. Il personale infermieristico è tenuto ad assicurare pronta e piena collaborazione al personale medico ed alle altre figure professionali chiamate a qualsiasi titolo ad operare nella struttura.

Il personale educativo si occupa delle attività riabilitative per le quali è possibile la trasmissione, il recupero e la sollecitazione di competenze, abilità e nozioni utili alla riabilitazione e/o al mantenimento dello stato di salute degli ospiti.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

La CP San Claudio assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'ospite in tutto l'arco delle 24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con i reparti ospedalieri, e con il servizio di emergenza urgenza (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

Di norma, nei limiti operativi e di sicurezza consentiti dall'organizzazione medica ed infermieristica, anche le situazioni di urgenza o di aggravamento ed il riacutizzarsi della malattia sono gestite all'interno della struttura anche mediante l'intervento di operatori esterni quali medici del D.S.M., medici di guardia medica o dell'emergenza sanitaria territoriale.

Nella CP è assicurata la corretta ed efficiente tenuta di un armadio farmaceutico per le urgenze e per l'erogazione di farmaci ad uso sintomatico ed estemporaneo e di un carrello, completo di attrezzature per gli interventi di emergenza.

ART. 6

(Standard assistenziali)

La CP San Claudio assicura agli ospiti gli standard assistenziali previsti dalle norme nazionali e regionali ed in particolare gli standard di cui alla D.G.RM.1331/2014 che, con la sottoscrizione del presente atto, la soc. coop. a.r.l. dichiara di ben conoscere e si obbliga ad osservare.

La CP dovrà disporre inoltre del personale e dell'organizzazione necessaria ad assicurare in maniera congrua ed efficiente tutti i servizi alberghieri e di sanificazione.

La CP trasmetterà alla AV3, alla stipula del presente accordo ed a fine anno, l'elenco del personale utilizzato con la specifica del nome e cognome, tipo di rapporto, debito orario e titoli posseduti. La stessa CP trasmetterà una relazione sulle misure organizzative adottate per garantire gli standard assistenziali previsti dai Lea regionali (pianificazione turni di servizio, rendicontazione oraria e descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata).

ART.7

(Carta dei servizi e regolamenti interni)

La CP San Claudio è dotata di una carta dei servizi che definisce:

- le prestazioni ed i servizi assicurati, ivi compresa l'attività di socializzazione;
- le regole di vita comunitaria;
- le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione alla retta;
- i rapporti con le famiglie ed i tutori;
- le forme di partecipazione;
- la fruizione di servizi aggiuntivi a pagamento;
- le modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza all'ospite in caso di urgenza o eventi imprevisti (clinici, organizzativi e tecnologici);
- la gestione del denaro, delle spese personali degli ospiti e l'assistenza sociale.

La CP San Claudio è dotata di documenti (regolamenti interni, linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di supporto, in particolare:

- pulizia e sanificazione degli ambienti;
- modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria.

La Cooperativa si obbliga a trasmettere, al momento della sottoscrizione del presente atto, la Carta dei servizi ed i

ART. 8

(Documentazione e controlli)

La CP San Claudio istituirà e terrà costantemente aggiornato il fascicolo sanitario personale degli ospiti dal quale, per ognuno di loro, debbono risultare i dati anagrafici, l'inquadramento diagnostico, lo stato psico-fisico, l'anamnesi familiare e personale, il piano assistenziale compreso una sezione per PTRI e prestazioni infermieristiche, le prestazioni sanitarie effettuate, i trattamenti, il ricovero in altre strutture, i permessi di uscita, le dimissioni ed eventuale documentazione sanitaria significativa. I documenti di valutazione sono parte integrante del fascicolo.

Il DSM, tramite il proprio referente, potrà in qualsiasi momento accedere al fascicolo personale verificando le attività cliniche assistenziali (chiedendo che le stesse, se ritenute necessarie, vengano erogate dalla struttura), nonché la rispondenza dello stesso con il PTRP.

La cartella sanitaria sarà messa a disposizione anche degli operatori esterni chiamati ad assistere l'ospite (Medico di Medicina Generale, Specialisti, ecc.).

ART.9

(Retta e conservazione del posto)

Il compenso, per le prestazioni poste a carico della CP San Claudio di cui all'art. 4, è quantificato sulla base della tariffa stabilita dalla D.G.R.M. n.1331/2014, ossia pari ad euro 115,00 giornaliere per ciascun ospite, ripartita tra ASUR-Area Vasta 3 ed utente/Comune, rispettivamente nella misura del 70% e 30%. La retta quindi è suddivisa come segue::

QUOTA A CARICO ASUR EURO 80,50 (più Iva al 5%)

• QUOTA SOCIALE A CARICO DELL'UTENTE 0 COMUNE EURO 34.50.

La CP San Claudio provvede direttamente, acquisendo le eventuali garanzie, a riscuotere le quote di compartecipazione a carico dell'assistito o Chi per Lui,

Le spese per prestazioni personali aggiuntive rispetto a quelle assicurate alla generalità degli ospiti e le spese per prestazioni individuali di comfort ambientale restano comunque a carico dell'assistito.

La CP San Claudio garantisce la conservazione del posto agli assistiti degenti in caso di loro ricovero in altra struttura a maggiore valenza sanitaria (Ospedale per acuti, etc.) o di temporaneo rientro a domicilio. In caso di ricovero in altra struttura sanitaria il posto viene conservato per tutta la durata del ricovero. In caso di temporaneo rientro a domicilio, non preventivamente concordato, il posto viene conservato per un massimo di 14 giorni continuativi e di 30 giorni complessivi nell'anno solare. Per i casi di inserimento "in prova" in altra struttura residenziale il medico del DSM responsabile del caso clinico può stabilire un periodo di conservazione del posto non superiore a 15 giorni.

L'AV3 corrisponderà alla CP San Claudio, il 50% della quota a proprio carico per ogni giorno di conservazione del posto accordato e l'ospite il 50% della quota a proprio carico.

ART.10

(Volume di attività ed addebito prestazioni)

Il presente accordo si riferisce all'erogazione per l'anno 2018 di 7.300 giornate di assistenza in favore di utenti dell'Area Vasta n.3, per una spesa complessiva di euro 617.032,50 (comprensiva d'Iva), al netto delle quote di compartecipazione a carico degli stessi utenti e alla previsione per l'anno 2019 di circa 7.300 giornate di assistenza in favore di utenti dell'AV3 e/o di utenti di altre Aree Vaste, per una spesa di euro 617.032,50 (comprensiva d'Iva).

Per fini di certezza programmatoria la previsione di spesa di cui sopra costituisce tetto invalicabile oltre il quale nessuna prestazione potrà essere riconosciuta.

La CP presenterà all'Area Vasta 3 contabilità mensili costituite dalla fattura commerciale contenente le giornate di degenza erogate nel mese, per ciascun paziente e una distinta indicante per ogni paziente i seguenti dati:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- · comune di residenza
- · codice fiscale
- giornate di degenza erogate nel mese e numero totale di giornate di degenza a partire dal giorno

dell'inserimento.

- giornate di conservazione del posto accordate
- valore delle quote addebitate all'Area Vasta 3 nel mese
- numero e valore dei rimborsi a carico dell'Area Vasta 3 per conservazione del posto (nei casi previsti) da analoga distinta, secondo tracciato record individuato dalla Agenzia Regionale Sanitaria (file R), da trasmettersi a mezzo posta elettronica in concomitanza con l'emissione della fattura. Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto: il nome della struttura seguito da "dati attività" e dovrà contenere un testo secondo il seguente schema:
 - 1. Denominazione struttura
 - 2. Tipologia delle prestazioni
 - 3. Mese/Trimestre ed anno cui si riferiscono i dati
 - 4. Estremi fatture di riferimento

Nel caso si tratti di file di rettifica, il punto 3) dovrà riportare: "Rettifica dati mese _____ anno

La Solaria dovrà fornire la fatturazione elettronica, in conformità alle norme che la impongono ed in particolare alla Legge 244/2007, DM n. 55/2013 e L. 89/2014 nonché alla direttiva Asur prot. 0005739 del 24/02/2015avente ad oggetto "comunicazione dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013 e split paymant.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, previo controllo sanitario e contabile, entro 60 giorni dalla loro ricezione. Il mancato invio delle distinte e dei tracciati record di cui sopra, ovvero la rilevazione della loro incompletezza o imprecisione (codifica, tariffazione ecc.), danno luogo a sospensione dei pagamenti delle fatture interessate, con l'interruzione dei termini di pagamento.

ART. 11

(Tutela della privacy)

La CP. San Claudio, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30,06,2003 e s.m.i..

La CP San Claudio garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La CP San Claudio assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'AV3, senza preventivo consenso della ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla SRP medesima.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

ART. 12

(Contenzioso)

Eventuali inadempienze di cui al presente accordo saranno contestate dalla AV3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, la AV3 potrà sospendere i pagamenti senza cha la soc. Coop. possa avanzare alcuna eccezione o pretesa.

Per quanto non espressamente previsto nella presente accordo si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente "contratto" sarà registrato solamente in caso d'uso a cura della AV3 secondo le procedure previste dalla legge e la relativa tassa di registrazione sarà rimborsata dalla Soc. Coop. dietro semplice richiesta.

| Letto, confermato e sottoscritto in Macerata li |
|---|
|---|

Per l' Area Vasta n. 3 Dott. Alessandro Maccioni Per la SOLARIA Coop. a.r.l. Don Vinicio Albanesi